

fosse stata così nominata, mentre il mentovato *Lelio* non si diportò mai come un pubblico divulgatore di quella Eresia; onde forse più probabilmente lo averanno preso da quello di *Fausso Socino*, che fu Nipote di *Lelio*, e del quale averemo occasione di parlare in appresso.

Nel medesimo tempo, in cui *Socino* lasciò la *Italia*, si trovava nella Città di *Cracovia* un *Fiamingo* appellato *Geesf*, il quale differiva notabilmente dal sentimento retto, e approvato intorno il Misterio della Santissima Trinità. Costui diede non poco travaglio di mente a' Dotti della Polonia, ed in particolare ad un Collegio, non con le prediche, ma con il proporre dubbj, e quistioni contro a quel Misterio ineffabile, tutte lontane dalla Sentenza della Chiesa Cattolica, che non può errare. Furono questi Eretici prima chiamati *Pinczoviti* dalla Città di *Pinczovv*, in cui si erano ridotti ad abitare parecchi sotto la protezione di un certo *Niccolò Olesnizio*, ch'era padrone di quel Luogo. Tra' principali si annoverano *Francesco Stancaro*, Mantovano; *Lismanio*; *Pietro Statorio*, Francese; *Giorgio Blandrata*, Medico di Saluzzo; e *Giovanni Lasko*, Polacco ritornato dalla Inghilterra.

Nulladimeno benchè tale Eresia già fosse introdotta nella Polonia qualche tempo innanzi all'anno 1546., e fosse stata abbracciata da molti Teologi, ed altre Persone ragguardevoli, nessuno ardì se non verso l'anno 1556. insegnarla, e predicarla pubblicamente. Nessuno fu arrogante a tal segno di convocare qualche Adunanza, cui gli Eretici non si